

REGOLE DI COMPORTAMENTO

INFORMAZIONI PER ALLIEVI/E E GENITORI

Quest'anno, nel nostro istituto, lavoreranno 392 allievi e 56 docenti. Affinché tutti possano godere di un ambiente di lavoro sereno e costruttivo e ottenere i risultati migliori, è necessario che vi siano alcune regole fondamentali di buona convivenza da rispettare.

1. PRINCIPI

1.1. Il rispetto reciproco è basilare: sono assolutamente da evitare le violenze fisiche e verbali tra i compagni e il linguaggio deve essere sempre educato con tutti.

1.2. Alle allieve e agli allievi si chiede di seguire le lezioni con attenzione e di partecipare al lavoro in modo regolare e positivo. Le attività proposte, sia in classe sia a casa, vanno affrontate con impegno e diligenza.

1.3. Il materiale scolastico, proprio e degli altri, gli arredi e le infrastrutture scolastiche vanno conservati e utilizzati con cura. Eventuali danneggiamenti o perdite dovranno essere integralmente risarciti.

1.4. In caso di assenza bisogna avvisare le segreterie dell'istituto (Ambri 091/816.35.11; Giornico 091/816.34.01; Faido 079/232.21.09). Al rientro, l'allieva/o compila e fa firmare ai genitori la "scheda delle assenze" e la riconsegna il più presto possibile al docente di classe.

2. DIVIETI

2.1. È vietata l'assunzione di sostanze nocive o proibite (tabacco, alcool e droghe di qualsiasi tipo) durante la scuola e sui percorsi casa – scuola e viceversa. La trasgressione a questa regola può essere sanzionata con l'immediata sospensione dalle lezioni e comunicata ai genitori tramite colloquio.

2.2. Non è permesso portare a scuola apparecchi e oggetti che non abbiano pertinenza con l'attività didattica.

2.3. Ovunque sulla totalità del perimetro scolastico, sia all'interno degli stabili sia sul sedime esterno, i dispositivi mobili personali di allieve e allievi devono essere sempre spenti (non solo in modalità aerea) fino al termine delle attività scolastiche.

L'autorizzazione all'utilizzo di dispositivi mobili personali indispensabili per motivi di salute oppure necessari come mezzi compensativi per allieve e allievi con bisogni educativi particolari o disturbi specifici dell'apprendimento può essere concessa dalla Direzione dell'istituto scolastico.

In caso di inosservanza di questa regola, i docenti sono autorizzati al loro ritiro e la direzione provvederà alla restituzione. La scuola non si assume responsabilità per danneggiamenti, furti, perdite o uso improprio degli apparecchi.

2.4. Le allieve e gli allievi non possono allontanarsi dal palazzo scolastico senza l'autorizzazione di un docente.

2.5. Durante le lezioni non è consentito masticare cicca, portare il berretto e uscire dall'aula senza permesso.

2.6. È vietato portare all'interno del palazzo scolastico roller, skateboard,... . Essi vanno depositati sotto il porticato esterno. L'uso di questi mezzi per recarsi a scuola è sconsigliato per motivi di sicurezza, ma la competenza è della famiglia che se ne assume ogni responsabilità.

3. OBBLIGHI

3.1. Gli abiti devono essere decorosi e consoni all'ambiente scolastico. Non sono permessi gli indumenti con disegni o scritte volgari e offensivi, le tenute succinte e sportive (le tute da ginnastica sono consentite solo durante le attività sportive).

3.2. **[solo Ambri]** Per motivi di igiene e per facilitare il lavoro al personale che esegue la pulizia delle aule, le allieve e gli allievi devono calzare le pantofole dalla fine delle vacanze autunnali sino all'inizio di quelle pasquali. Le scarpe vanno lasciate in ordine sulle apposite griglie.

3.3. Al termine delle lezioni, le allieve e gli allievi lasciano le aule in ordine. Durante le pause, scendono al pianterreno e rimangono negli spazi adibiti alla ricreazione.

3.4. Gli studenti esonerati dalle lezioni di istruzione religiosa si recano nel locale loro assegnato per lo studio. Quest'ora deve servire per fare i compiti, studiare o leggere.

3.5. Le allieve e gli allievi che non possono partecipare alle lezioni di educazione fisica devono portare una giustificazione scritta e firmata dai genitori. Restano comunque a disposizione del docente.

3.6. Sui mezzi di trasporto è indispensabile mantenere un comportamento adeguato, in modo che l'autista possa svolgere il suo lavoro con tranquillità e in sicurezza. In caso di comportamento inadatto l'autista è autorizzato al ritiro dell'abbonamento.

4. SANZIONI (Art. 23 del Regolamento della Scuola Media)

1. Nei casi di indisciplina la direzione di istituto, sentiti gli insegnanti interessati, può adottare secondo la gravità una delle seguenti sanzioni disciplinari:

a) l'ammonimento;

b) l'obbligo di svolgere delle attività a scuola fuori orario;

c) l'esclusione da uscite scolastiche e altre attività particolari, sostituite da altre attività a scuola;

d) la sospensione dall'insegnamento o dalla scuola fino a dieci giorni previa autorizzazione da parte della Sezione; durante la sospensione la direzione di istituto può predisporre delle attività educative alternative.

2. Quando il comportamento di un allievo pregiudica manifestamente la regolarità della vita scolastica, la Sezione può sospendere un allievo per una durata superiore a dieci giorni e, secondo i casi, chiedere l'intervento delle autorità di protezione o di servizi specialistici. La proposta di sospensione deve essere formulata per iscritto dalla direzione di istituto, previo colloquio con l'autorità parentale, in collaborazione con il Servizio di sostegno pedagogico.

3. In caso di sospensione in base al cpv. 2, entro un tempo ragionevole l'allievo ancora in età d'obbligo scolastico è riammesso a scuola, salvo nel caso in cui sia disposta la collocazione in istituti speciali.

4. La Sezione, su proposta della direzione di istituto, può decretare l'esclusione dalla scuola di allievi già prosciolti dall'obbligo scolastico, quando il rendimento e il comportamento siano manifestamente negativi.

5. Le sanzioni disciplinari sono comunicate per iscritto all'allievo e ai rappresentanti legali. Esse sono annotate nel registro della scuola.

6. L'adozione di una sanzione disciplinare può implicare un abbassamento della nota di comportamento. Sono riservate le azioni civili per eventuali danni alle cose.